

ALBO

Deliberazione n. 31del 07/06/2017

Settore _____

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.

L'anno duemiladiciassette addì sette del mese di giugno
 alle ore 19,30 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a
 seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su propria
 determinazione richiesta del Sindaco domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si
 è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ~~ordinaria~~ ^{XXXXX} di _____ nelle
 persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord	CONSIGLIERI		p	a	N. Ord	CONSIGLIERI		p	a
1)	SPEDALE	Luciana	X		11)	VEGA	Salvatore	X	
2)	MANCUSO FUOCO	Antonino	X		12)	GENTILE	Giuseppe	X	
3)	GIACOBBE	Filippo	X		13)	CASTROGIOVANNI	Gianfranco		X
4)	LO VOTRICO	Santa	X		14)	BALSAMELLO	Salvatore	X	
5)	DI COSTA	Maria	X		15)	BONELLI	Giuseppe	X	
6)	TROVATO	Grazia	X		16)	CATALANO	Aurora	X	
7)	CONSENTINO	Annarita	X		17)	LA GIGLIA	Francesco	X	
8)	LI VOLSI	Sigismundo	X		18)	SCINARDI	Dario	X	
9)	CASTROGIOVANNI	Carmela	X		19)	D'ALIO	Michele	X	
10)	COMPOSTO	Sergio		X	20)	PICONE	Mariangela	X	

con la partecipazione del Segretario Generale Sig. ra ZINGALE dott.ssa Mara

assume la Presidenza il Sig. ra CONSENTINO dott.ssa Annarita

il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto
 al Nr. 1 dell'ordine del giorno.

Partecipano inoltre il Sindaco Sig. BONELLI dott. Luigi Salvatore, e gli
 assessori Sigg. GEMMELLARO

Si da atto che ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. gli scrutatori designati sono i
 consiglieri TROVATO - PICONE e SCINARDI



Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno riguardante la lettura ed approvazione dei verbali delle sedute che hanno avuto svolgimento 05/05/2017 al 15.05.2017 e precisamente dal nr. 13 al nr. 14;

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, Il Presidente pone ai voti l'approvazione dei verbali dei verbali stessi.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri Presenti e Votanti Nr. 18 - Voti favorevoli Nr. 18 – assenti 2.

In dipendenza dei superiori risultati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del Dirigente del 1° Settore avente per oggetto: "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti";

VISTO il parere tecnico reso ai sensi dell'art. 53 1° comma L. 142/90, recepita con L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000, allegato a far parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO approvare la superiore proposta

VISTO l'Ord. EE.LL. Reg. Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

ATTESO l'esito delle superiori votazioni,

DELIBERA

di approvare la proposta del Dirigente del 1° Settore avente per oggetto: "Approvazione verbali sedute precedenti", nel testo allegato a far parte integrante del presente provvedimento".

Proposta di deliberazione del I° Settore, avente per oggetto: “Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti”.

IL DIRIGENTE DEL I° SETTORE

VISTI i verbali delle sedute consiliari che hanno avuto svolgimento dal 05.05.2017 al 15.05.2017 - precisamente dal Nr. 13 al Nr. 14.

RITENUTO doverli approvare;

VISTO l'Ord. EE.LL. Regione Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il parere tecnico reso ai sensi dell'art. 53 1° comma L.142/90, recepita con L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000, allegato a far parte integrante del presente provvedimento;

PROPONE

di approvare i verbali delle sedute consiliari che hanno avuto svolgimento dal 05.05.2017 al 15.05.2017 - precisamente dal Nr. 13 al Nr. 14.

IL DIRIGENTE





SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 13

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 05.05.2017

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemiladiciassette addì cinque del mese di maggio alle ore 19,30, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Annarita CONSENTINO, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Approvato con delib. C.C. Nr. 31 del 07-06-2017

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio dott.ssa Annarita CONSENTINO.
Assiste il Vice Segretario Generale dott.ssa Patrizia MANCUSO.

Alle ore 19,30 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Spedale - Giacobbe - Lo Votrico - Trovato - Consentino - Castrogiovanni C. - Vega - Bonelli G. - Catalano - La Giglia - Scinardi e Picone (12). Assenti: Mancuso Fuoco - Di Costa - Li Volsi - Composto - Gentile - Castrogiovanni G. - Balsamello e D'Alio (8).

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il cons. Gentile assenza giustificata (vedi certificato)

Partecipa il Sindaco dott. Bonelli e gli assessori: Bonomo e Gemmellaro.

Vengono nominati scrutatori i sigg.ri consiglieri: Lo Votrico, Picone e Vega.

Il Presidente comunica che è pervenuta presso l'Ufficio di Presidenza la determina sindacale Nr. 16 del 14 aprile 2017 avente per oggetto: "Art. 14 L,r, 7/92 - conferimento incarico esperto del Sindaco" con la quale il Sindaco conferisce alla dottoressa Maria Salvo nata a Messina il 26.06.1981, residente a Saponara, provincia di Messina l'incarico di esperto del Sindaco quale interprete e traduttore lingue – francese – inglese e spagnolo per l'espletamento di attività connesse all'istruttoria e redazione dei progetti Erasmus e progettazione comunitaria.

Il cons. Giacobbe chiede che venga rispettato il regolamento sugli esperti affinché depositano la relazione.

Si passa alla trattazione del punto 1) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 1) all'ordine del giorno riguarda la lettura ed approvazione dei verbali delle sedute che hanno avuto svolgimento 29 marzo a 12 aprile 2017 e precisamente dal nr. 7 al nr. 12.

Entra il cons. Di Costa (presenti nr. 13).

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, Il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, l'approvazione dei verbali dei verbali stessi.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 13 - Voti favorevoli Nr. 13 – assenti 7.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 2) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Interrogazione: Rifiuti di prodotti da fumo e gomme da masticare, secondo quanto stabilito dall'art. 29 del DDL collegato alla legge stabilità 2015."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 2) all'ordine del giorno riguarda la interrogazione sui prodotti da fumo e gomme da masticare, secondo quanto stabilito dall'art. 29 del DDL collegato ambiente alla legge di stabilità 2015.

Il Presidente introduce l'argomento e lascia la parola al cons. Lo Votrico.

Il cons. Lo Votrico chiede informazioni in merito al Piano di riqualificazione.

"Fa presente che è trascorso un anno da quando fu trattata in Consiglio Comunale la mozione approvata con delibera Nr. 20/2016, riguardante l'installazione nelle strade, nei parchi e nei luoghi di alta aggregazione sociale, di appositi raccoglitori per la raccolta dei mozziconi dei prodotti da fumo e delle gomme da masticare, per la tutela dell'ambiente. Mi è stato risposto che era in corso il piano di riqualificazione del centro storico di Nicosia, della frazione di Villadoro e di Milletari. Tutto si sarebbe fatto entro dicembre gennaio e poi portarlo in Consiglio comunale, questo è quello che era stato detto. Io mi ritrovo che siamo al mese di maggio sempre in attesa di quei famosi cestini da mettere all'interno del paese di Nicosia, che dovevamo aspettare questo piano di riqualificazione per vedere qual era il cestino più consono esteticamente e che si in un certo senso si adattasse meglio all'ambiente, però alla data odierna di questo piano di riqualificazione in Consiglio comunale non è stato portato nulla".

L'assessore Bonomo: "Quello che L'Amministrazione sta cercando di fare è un'operazione importante, tutto ha bisogno di tempo. Finalmente siamo riusciti ad avere cento cestini non 1, 2 l'unico che state vedendo qui, ma ben 100 cestini. Intanto l'operazione quale sarà quella di sostituire i cestini che sono rotti negli attuali stalli perché alcuni sono stati danneggiati e quant'altro, ma andare a creare oltre a questo delle postazioni anche per la differenziata lungo le vie del paese e soprattutto del centro storico proprio perché come vedete anche la colorazione si adatta già agli stalli già esistenti, quindi in realtà andiamo anche a risparmiare perché dovremo acquistare anche gli stalli in alcuni casi. Per quanto riguarda il posacenere verrà collocato proprio sullo stallo principale, quindi anche questo già è previsto e verrà organizzato in questo modo i cestini saranno appunto tre, collocati uno accanto all'altro proprio per i materiali del riciclo".

Il Sindaco Interviene dicendo: "Credo che si possa ritenere soddisfatto il consigliere interrogante. In sostanza quello che avevamo promesso in campagna elettorale lo stiamo sviluppando, stiamo cercando di realizzarlo, avevamo detto che questa Amministrazione intendeva puntare sul decoro urbano e sul recupero del centro storico ma anche sul recupero di tutta la città, stiamo intervenendo a 360 gradi compreso questo che oggi è oggetto della sua interrogazione, abbiamo comprato 100 cento cestini. Adesso l'Amministrazione sta cercando di rispondere a quelle che sono le necessità anche contemporanee della città che sono quelli di una città che si deve tenere pulita e decorosa, speriamo che i cittadini collaborino. Io sono convinto che tutti voi sarete contenti stasera del lavoro dell'attenzione che l'Amministrazione rivolge ai cittadini e alla città".

Entra il cons. D'Alìo (presenti 14).

Il cons. Giacobbe non si ritiene soddisfatto: “per un motivo molto semplice perché la vostra Amministrazione vorrebbe trasformare l'ordinaria gestione in eventi eccezionali e quindi non riesco a comprendere quale sia lo stato di questa esaltazione”.

Gli interventi per intero espressi dai consiglieri nel corso della seduta consiliare sono depositati agli atti d'ufficio e da chiunque visionabili e sono scaricabili dal sito istituzionale del Comune.

Esauritasi la discussione sulla interrogazione, il Presidente chiede di passare al punto successivo dell'o.d.g.

Si passa alla trattazione del punto 3) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Interrogazione tesa ad avere informazioni in merito alla procedura negoziata per la concessione della gestione del Cine Teatro “Cannata” di Nicosia.”**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 3) all'ordine del giorno riguarda la interrogazione tesa ad avere informazione in merito alla procedura negoziata per la concessione della gestione del Cine Teatro “Cannata” di Nicosia.

Il Presidente introduce l'argomento e lascia la parola al cons. La Giglia, firmatario dell'interrogazione.

Il cons. La Giglia interviene dicendo: “sono indignato per quello che è successo sulla questione Cinema. Premetto che io nella qualità di consigliere comunale e di comune cittadino, non ho nulla in contrario alla ditta che si è aggiudicata la gestione del cinema. Vorrei capire con quale criterio questa Amministrazione e la dirigente prima di tutto inizia nel fare un bando di gara e mettono a base d'asta l'importo per la gestione annuale del cinema teatro Cannata di 12.800 euro a base d'asta al rialzo, quindi chiunque avrebbe potuto offrire di più e come dopo il susseguirsi delle vicende cioè che la ditta partecipa poi viene esclusa perché si rende conto che il videoproiettore non è di proprietà del Comune quindi non ha motivo di gestire e si ritira. Poi a un certo punto una ditta intelligentemente e giustamente fa richiesta di mille euro e cioè la ditta Parisi. Questo è legittimo a mio avviso ed è anche giusto perché ognuno può provare a proporre quello che vuole avrebbe potuto proporre anche 50 euro all'anno per la gestione e il problema non è chi la richiede la gestione 1000 euro l'anno, il problema è chi la concede la gestione di un cinema Cannata di 1200 metri quadri a 1000 euro l'anno. La vergogna di questa Amministrazione sapete qual'è che l'Amministrazione vessa, dissangua il cittadino con l'IMU all'8 e 60 per mille con la TASI all'1 e 50 per mille, perché abbiamo bisogno di alzare la tassazione perché giustamente il Paese ha bisogno di soldi, però nel frattempo svende quello che

è il nostro patrimonio pubblico. Ma voi ci avete pensato, avete riflettuto che un'umiliazione nei confronti dei commercianti che sono vessati da voi con la tassazione, io ho parlato con i commercianti della zona quelli fronte del cinema quelli nelle zone adiacenti c'è chi paga 700 euro per 60 metri quadrati chi ne paga 5 e 50 per 30 metri quadrati al mese chi ne paga mille e cento per 90 metri quadrati che stiamo parlando di un cittadino che paga le tasse che viene vessato deve pagare 1000 euro al mese per 70, 80 metri quadrati a Nicosia. Invece il bene che il Comune ha, il cinema teatro Cannata che storicamente di proprietà dell'ente viene svenduto, viene regalato a soli 1000 euro all'anno, visto il periodo di crisi che sta soccombendo sul Comune e sui Comuni. Il Sindaco dichiara che alla fine del contratto con la ditta Parisi il videoproiettore che è di proprietà credo della ditta Parisi o che lo era della ditta precedente, diventerà del Comune, cosa che io agli atti e i documenti che lei mi ha fornito non ho trovato e lei stesso lo ha detto in queste fotocopie. Desidero che vengano allegate in delibera e nel verbale di seduta". Quindi li consegna.

Il Sindaco risponde: "oltre al commercio questa città ha una grandissima tradizione di cultura. Nicosia una volta veniva chiamata Nicosia la Dotta, la Costantissima, la Nobile, proprio per le attività culturali che proponeva di cinema e teatro. Per rispondere le cose vanno motivate: il canone è 80, virgola periodico al mese, di 1000 euro l'anno perché l'Amministrazione sta puntando molto oltre che sul decoro, oltre sui fiori, sui vasi, sulla pulizia della città anche sulla cultura. Secondo l'amministrazione non è un'attività commerciale è un'attività culturale che diventa un patrimonio sociale. Dobbiamo dare la possibilità a questa città e a qualcuno che è interessato sempre un po' alla cultura a far crescere il proprio cervello andandosi a vedere un film oppure andando ad esprimersi attraverso altre attività teatrali. Noi rischiamo la chiusura del cinema perché era necessario che lo aprisse qualcuno che ne aveva i requisiti del patentino e poi chi aveva la voglia di lavorare a quelle condizioni, che sono condizioni da fame. Abbiamo fatto una gara, la gara è andata deserta, addirittura uno di Treviso che era stato l'unico forse ad avere un piccolo interesse a partecipare ma poi manco ha presentato la busta, voleva essere pagato lui: "se voi mi date un contributo del Comune io lo apro il cinema", ma non vi posso dare mezza lira. Allora le alternative erano due: deposito per attrezzi affitto ai cinesi e allora sicuramente 80 euro al mese sono niente, ma se noi lo diamo per assicurare un'attività culturale noi dobbiamo dire grazie a chi lo tiene aperto. Le alternative sono due o la diamo a qualcuno che ce lo gestisce o lo chiudiamo e se noi lo chiudiamo non solo facciamo danno culturale, ma facciamo anche un danno patrimoniale a questa città perché quel locale subito dopo andrebbe alla malora, ora sarebbe pieno di muffa cadrebbe tutto. Secondo me la città di Nicosia merita che il cinema sia aperto per portare cultura".

Il cons. Giacobbe non si ritiene soddisfatto e ne spiega i motivi.

Il Dirigente Mancuso chiarisce che il Comune non ha affittato un locale, ma ha dato in concessione il servizio del cinema che il Comune non può gestire direttamente perché non ha gli operatori è perché sarebbe eccessivamente oneroso: oltre ad

assumere gli operatori dovrebbe pagarsi tutte le altre spese quali il materiale, l'affitto dei film etc. E' stata fatta una indagine di mercato, volta a verificare se ci fossero operatori interessati alla concessione del cinema teatro ed ha pubblicato un avviso per quindici giorni sul sito. Evidenzia come nelle precorse gare non partecipava già nessuno, l'interesse economico evidentemente non c'è non ci sono operatori interessati a gestire il cinema. Il canone di locazione si stabilisce sulla base dei metri quadrati e di altri parametri, ma nello stabilire il canone della concessione di un servizio si tiene conto degli oneri a carico del gestore. In questo caso si è tenuto conto, in particolare, dell'onere del proiettore digitale che è parecchio costoso. Era stato previsto nella manifestazione di interesse che "l'Amministrazione comunale avrebbe valutato, dopo avere acquisito le offerte nelle quali deve essere evidenziato l'onere da sostenere per il Proiettore, se concedere a titolo gratuito l'immobile e il correlato servizio al concessionario". Quindi la possibilità, addirittura di darlo gratuitamente, proprio per la volontà dell'amministrazione che il cinema restasse aperto, era già nel primo avviso ed era visibile a tutti. Bisogna tenere conto poi, per chiarire a chi non lo sa, che il canone di 1000 euro non è l'unico onere a carico del gestore ma ci sono tutte le utenze c'è la manutenzione ordinaria, ci sono la responsabilità e gli oneri della sicurezza.

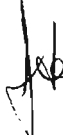
Gli interventi per intero espressi dai consiglieri nel corso della seduta consiliare sono depositati agli atti d'ufficio e da chiunque visionabili e sono scaricabili dal sito istituzionale del Comune.


Esauritasi la discussione sulla interrogazione, il Presidente chiede di passare al punto successivo dell'o.d.g.


Il Presidente del Consiglio fa presente che il punto numero N. 4) all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Interrogazione tesa ad avere chiarimenti in merito al campo di calcetto ex Educatorio - Riconsegna struttura - Definizione rapporti con IPAB Opera Pia Barone di Falco"** viene ritirato dalla Presidenza perché già è stato trattato con la delibera C.C. 87 dell' 8.11.2016.

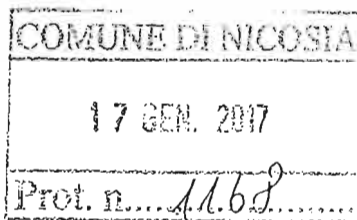
Il Presidente avendo esaurito gli argomenti all'ordine del giorno scioglie la seduta alle ore 20.30.

Del che il presente.

 Il Consigliere Anziano
dott.ssa Luciana Spedale

 Il Presidente del Consiglio
dott.ssa Annarita Consentino

 Il Vice Segretario Generale
dott.ssa Patrizia Mancuso



Al Presidente del Consiglio Comunale di Nicosia

Al Sig. Sindaco del Comune di Nicosia

All'Assessore con Delega

OGGETTO: INTERROGAZIONE: Rifiuti di prodotti da fumo e gomme da masticare, secondo quanto stabilito dall'art. 29 del DDL collegato ambiente alla legge di stabilità 2015.

I sottoscritti: Lo Votrico Santa, Li Volsi Sigismundo, Composto Sergio, Giacobbe Filippo e La Giglia Francesco, nella qualità di Consiglieri Comunali, ai sensi e per gli effetti del vigente regolamento consiliare, propongono quanto in oggetto e

PREMESSO

- che, in data 22/02/2016 veniva protocollata una **MOZIONE, secondo quanto stabilito dall'art.29 del DDL collegato ambiente alla legge di stabilità 2015: "Rifiuti di prodotti da fumo e gomme da masticare"**, al fine di sensibilizzare i consumatori sulle conseguenze nocive per l'ambiente derivanti dall'abbandono dei mozziconi dei prodotti da fumo e delle gomme da masticare;

- che, nella seduta di Consiglio Comunale N.020 del 07/03/2016, all'unanimità di voti (voti favorevoli 20 su 20 Consiglieri votanti), si era deliberato di approvare la mozione presentata dai Consiglieri di cui sopra, in data 22.02.2016 prot. nr. 4308, avente per oggetto: "Mozione secondo quanto stabilito dall'art. 29 (Rifiuti di prodotti da fumo e da gomme da masticare)

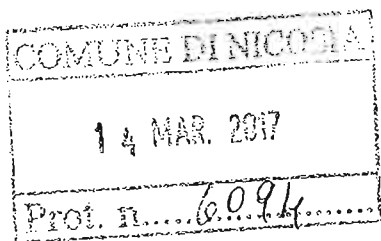
CHIEDONO

chiarimenti in merito, dato che è trascorso un anno dalla delibera; il tutto nel rispetto dell'ambiente e del decoro urbano.

Si deposita la presente interrogazione presso l'Ufficio di Presidenza, affinché i Consiglieri ne siano a conoscenza e qualora condivisa, abbiano la possibilità di sottoscriverla.

Nicosia, 17.01.2017

FIRMA



Al Presidente del Consiglio Comunale di Nicosia

Al Signor Sindaco Dott. Luigi Bonelli

All'Assessore con Delega al Patrimonio Dott. Ivan Bonomo

Al Dirigente del 1° Settore Dott.ssa Patrizia Mancuso

Al Dirigente del 3° Settore Ing. Antonino Testa

OGGETTO: Interrogazione tesa ad avere informazioni in merito alla procedura negoziata per la concessione della gestione del Cine-Teatro "Cannata" di Nicosia.

I sottoscritti: La Giglia Francesco, Giacobbe Filippo e Lo Votrico Santa, nella qualità di Consiglieri Comunali del Comune di Nicosia,

PREMETTONO

- che, con Determina Dirigenziale N°1380 del 14/09/2016, si procedeva alla pubblicazione di un avviso pubblico con il quale si intende espletare un'indagine di mercato esplorativa finalizzata all'individuazione sul mercato di cinque soggetti idonei da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento della gestione in concessione ex art.30 del D.Lgs. 50/2016 del Cine Teatro Comunale "Cannata" di Nicosia, il cui canone annuo minimo al rialzo veniva già quantificato in Euro 12.800,00 oltre IVA di legge;

- che, con Determina Dirigenziale N°1508 del 14/10/2016, alla scadenza dell'avviso di indagine esplorativa, ossia il 03/10/2016 alle ore 12:00, era stata acquisita una sola manifestazione di interesse che veniva considerata regolare, in quanto l'avviso pubblico prevedeva che si sarebbe proceduto con l'iter concorsuale anche in presenza di una sola richiesta di invito;

- che, con nota N° 24763 del 17/10/2016, veniva invitata a partecipare alla procedura negoziata l'Associazione Cantieri Associati Culturali Kalsa Compagnia con sede in Conegliano, in esecuzione alla suddetta determina;

- che, con Determina Dirigenziale N°1657 del 09/11/2016, visti i verbali di gara del 31/10/2016 e del 07/11/2016, gara dichiarata deserta;

- che, con Determina Dirigenziale N°1900 del 07/12/2016, viene fatta riserva di procedere con successivo atto in ordine all'affidamento in oggetto secondo gli indirizzi dell'Amministrazione;

- che, con nota del 25/11/2016 Prot.N°28346, indirizzata al signor Sindaco Luigi Bonelli ed al Dirigente del 1° Settore Dott.ssa Patrizia Mancuso, la Ditta Parisi Salvatore con sede in Nicosia, ha manifestato la propria disponibilità alla gestione in concessione del Cine Teatro Comunale



Cerca



Allefore
alle
del bene
@C.
Nr. 27/2017

aumento di turismo e permanenza, in una città dov'è praticamente impossibile camminare in carrozzina, sia che si tratti di baby, che di handicap, insomma grandi risultati, per grandi percentuali, con super tasse e si vedono, oltre che si sentono.

domenica alle 18:44 · Mi piace · Rispondi



Luigi Bonelli

Caro signor Trapani lei parla spesso per " sentito dire" . Troppo stancante informarsi decentemente? Ormai diventa un suo vizio stucchevole scrivere qualche parola , magari a " vanvera" e sentirsi (ripeto sentirsi) importante. Poi mi farà cortesemente dono di un progettino per i baby e gli handicap. La questione del cinema la conosce prima di parlare? (sarebbe



Stato:





Cerca



...dono di un progetto per i baby e gli
handicap. La questione del cinema la
conosce prima di parlare? (sarebbe
opportuno che la conoscesse anche il
cronista , ma questo è un dettaglio
particolare non necessario per chi fa
pubblica è seria informazione). Lo sa,
signor Trapani che la gara per il
cinema è andata deserta e facendo
delle trattative ,il nostro ufficio ,
nessuno lo voleva manco regalato? (a
proposito vuole gestirlo lei regalato? O
è disposto qualcun altro? Si faccia
avanti). Lo sa lei, signor Trapani ,o il
cronista che alla fine il comune
diventerà proprietario del
proiettore ,necessario per lo scopo ,
che il gestore ha comprato per quasi
80.000 euro?. Lo sa lei che i debiti
fuori bilancio risalgono alla giunta
Castrogiovanni ed anche prima e che



Invia





Cerca



nessuno lo voleva manco regalato? (a proposito vuole gestirlo lei regalato? O è disposto qualcun altro? Si faccia avanti). Lo sa lei, signor Trapani, o il cronista che alla fine il comune diventerà proprietario del proiettore, necessario per lo scopo, che il gestore ha comprato per quasi 80.000 euro?. Lo sa lei che i debiti fuori bilancio risalgono alla giunta Castrogiovanni ed anche prima e che la mia giunta non sta facendo altro che il lavoro serio e responsabile di pagare il debito. Inoltre signor Trapani mi vuole dire in che misura e in quale delle tariffe menzionate lei ha avuto un aumento? Questo gioco di "sembrare" cittadino corretto sta diventando stucchevole.

Ieri alle 14:25 · Mi piace · Rispondi



Emoji

Applicazioni





SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 14

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 15.05.2017

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemiladiciassette addì quindici del mese di maggio alle ore 19,30, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Annarita CONSENTINO, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Approvato con delib. C.C. Nr. 31 del 07-06-2017

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio dott.ssa Annarita CONSENTINO.
Assiste il Vice Segretario Generale dott.ssa Patrizia MANCUSO.

Alle ore 19,30 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Lo Votrico - Trovato - Consentino - Castrogiovanni C. - Composto - Vega - Balsamello - Bonelli G. - Catalano - La Giglia - Scinardi e Picone (12). Assenti: Spedale - Mancuso Fuoco - Giacobbe - Di Costa - Li Volsi - Gentile - Castrogiovanni G. e D'Alio (8).

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il cons. Gentile assenza giustificata (vedi certificato)

Partecipano il Sindaco e l'assessore Gemmellaro.

Vengono nominati scrutatori i sigg.ri consiglieri: Vega, Composto e Catalano.

Entrano i consiglieri: Castrogiovanni G. e Giacobbe (14).

Il cons. Giacobbe in merito alle autorizzazioni riguardanti il flusso inarrestabile dei migranti ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Presidente della Regione Sicilia nr. 513 del 18-1-2016, il Comune in quanto istituzione presente sul territorio è tenuto ad esercitare la vigilanza agli Enti iscritti nell'Albo Regionale "ai sensi dell'articolo 26 della legge regionale 22 del 1986 ricadenti nel proprio territorio verificando attraverso l'ufficio dei servizi sociali la qualità delle prestazioni socio assistenziale assicurandone ai minori e segnalando al Dipartimento della famiglia delle politiche sociali ogni circostanza che possa far venire meno il mantenimento dell'iscrizione all'albo regionale"
Chiede che venga assicurata tale vigilanza.

Si passa alla trattazione del punto 1) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:
"Relazione sullo stato dell'edilizia scolastica del comune di Nicosia."

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 1) all'ordine del giorno riguarda la relazione sullo stato dell'edilizia scolastica del comune di Nicosia.

Il Presidente introduce l'argomento e lascia la parola al vice Sindaco.

L'Assessore Gemmellaro: "premette che il Comune di Nicosia ha in dotazione degli edifici di edilizia scolastica che sono gli asili, le scuole elementari e le scuole medie. L'Amministrazione quando si è insediata, ha trovato questi plessi nelle condizioni in cui erano stati lasciati dalle amministrazioni che si sono susseguite nel tempo. Immediatamente lo scorso anno come una delle prime attività anche approfittando del

fatto che verrà pubblicato un bando del MIUR (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della ricerca) abbiamo iniziato ad analizzare lo stato degli immobili, in particolare degli impianti e delle strutture. Tutti gli edifici scolastici sono stati costruiti prima della Legge Antisismica n. 64/75 ad eccezione della scuola Media "Pirandello". "La legge 64/74 prevede che tutti i requisiti che gli immobili devono avere ai fini della loro idoneità sismica, quindi è chiaro che appena abbiamo fatto questi sondaggi nessuno delle scuole ad eccezione della Pirandello verificava positività per quanto riguarda i requisiti della idoneità sismica. Questo non significa che le scuole quindi non sono sicure, significa semplicemente che le scuole non hanno i requisiti voluti dalla legge ripeto perché costruiti prima, ma tutte le strutture comunque rispondevano positivamente, perché rientravano in un range di un massimo e minimo di sicurezza per cui tutte le strutture sono utilizzabili nel breve termine". Gli esiti delle verifiche effettuate sono stati riportati in apposite schede. Nel redigendo bilancio comunale sono state previste somme per la manutenzione straordinaria degli edifici, non ci sono progetti esecutivi. L'Amministrazione Comunale intende redigere dei progetti esecutivi per procedere agli adeguamenti strutturali e degli impianti con richiesta di finanziamento. "Per potere adottare nel caso in cui venissero finanziate delle misure di adeguamento antisismico, perché se dovessimo fare degli edifici che rispondono ai requisiti della 64/74 la cosa migliore sarebbe demolire e rifarli. Miglioramento della staticità e quindi portarli a un livello di sicurezza quanto meno conforme maggiormente alla normativa. Nel bilancio abbiamo un fondo di rotazione di circa 60.000 euro nell'ambito del quale vorremmo destinare una parte di queste, proprio per fare dei progetti esecutivi".

Durante l'intervento del Vice Sindaco entrano i consiglieri: D'Alio e Di Costa (16).

L'Ing. Testa spiega che l'ufficio ha redatto uno studio previsto dal bando del MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca), illustra gli esiti delle verifiche, dà lettura di una nota che si allega.

Esce il cons. Vega (presenti 15).

Entra il cons. Spedale (presenti 16).

Entra l'assessore Bonomo.

L'assessore Gemmellaro spiega come potranno essere richiesti spazi finanziari e a tale scopo munirsi di progetto esecutivo.

Entra il cons. Vega (presenti 17).

L'assessore Bonomo richiama gli interventi effettuati un anno e mezzo fa nella palestra di Santa Maria e a San Giovanni di Villadoro in corso di completamento. Anche la scuola di contrada Marrigo è stata completata all'inizio dell'anno scolastico in corso. Altri interventi sono stati effettuati alla scuola infanzia di Ex Via Giudecca.

Il cons. Giacobbe interviene ampiamente sull'argomento suggerendo: l'istituzione di fascicoli degli edifici privati. "Senza costo aggiuntivo per nessun cittadino. Ciò potrebbe essere di grosso ausilio sia per l'ufficio tecnico che per i singoli proprietari. Realizzare un un'anagrafe dell'edificio".

L'assessore Gemmellaro spiega come non è possibile attuare il suggerimento del cons. Giacobbe stante la carenza di personale dell'UTC a fronte della mole di lavoro in carico.

Il cons. Lo Votrico: ogni amministrazione evidenzia di aver trovato un paese disastroso, ma osserva come negli ultimi 30 anni ci sono stati gli stessi funzionari e molti dei consiglieri o assessori attuali. Ritiene che i funzionari abbiano lavorato e quindi non condivide quanto detto dall'assessore Gemmellaro.

Gli interventi per intero espressi dai consiglieri nel corso della seduta consiliare sono depositati agli atti d'ufficio e da chiunque visionabili e sono scaricabili dal sito istituzionale del Comune.

Esauritasi la discussione sulla interrogazione, il Presidente chiede di passare al punto successivo dell'o.d.g.

Il Presidente propone una sospensione di 5 minuti per chiarire alcuni aspetti del prossimo punto all'odg.

Si passa alla votazione

Presenti e Votanti Nr. 17 - Voti favorevoli Nr. 17

Approvata ad unanimità di voti la sospensione.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Alla ripresa dei lavori alle ore 20,30 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Spedale - Giacobbe - Lo Votrico - Di Costa - Trovato - Consentino - Castrogiovanni C. - Composto - Castrogiovanni G. - Bonelli G. - Catalano - La Giglia - Scinardi - D'Alio e Picone (15). Assenti: Mancuso Fuoco - Li Volsi - Vega - Gentile e Balsamello (5)

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio dott.ssa Annarita CONSENTINO.
Assiste il Vice Segretario Generale dott.ssa Patrizia MANCUSO.

Partecipano il Sindaco e gli assessori Gemmellaro e Bonomo.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Si passa alla trattazione del punto 2) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Approvazione modifiche al regolamento per la disciplina del funzionamento del Consiglio comunale."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 2) all'ordine del giorno riguarda l'approvazione delle modifiche al regolamento per la disciplina del funzionamento del Consiglio Comunale.

Il Presidente introduce l'argomento e lascia la parola al Presidente della I^o Commissione Consiliare Permanente.

Il cons. Dario Scinardi relaziona in merito all'argomento facendo presente che "dopo l'approvazione dello Statuto comunale la Commissione ha passato lo studio sulle modifiche da apportare al Regolamento in argomento. Il Regolamento è stato attenzionato dalla Commissione per molto tempo. Le modifiche più sostanziali riguardano le Commissioni per garantire la presenza di tutti i componenti i gruppi consiliari. L'obiettivo è appunto di snellire tutta l'attività in Consiglio comunale. Un altro articolo importante inserito è il Consiglio comunale aperto. E' un modo per far partecipare la cittadinanza su argomenti d'interesse pubblico. Un'altro articolo importante all'interno è l'interrogazione a risposta immediata o Question time: è una forma di interrogazione veloce che il Consigliere fa direttamente all'interrogato. Ringrazia l'intera Commissione perché il lavoro è stato fatto in totale armonia, è stato un lavoro di gruppo.

Entra il cons. Vega (16).

Il cons. Giacobbe si associa a quanto detto dal Presidente della Commissione ed esprime la propria soddisfazione in merito ai lavori svolti dalla stessa sulla modifica del regolamento.

Il cons. Castrogiovanni G. pur rimanendo dell'opinione espressa a suo tempo sulla composizione delle commissioni che rischia di inceppare i lavori, si adegua all'ottimo lavoro della commissione, annuncia voto favorevole.

Il cons. La Giglia fa presente che le modifiche proposte tutelano la democrazia. Dichiara per il gruppo "Forza Italia" voto favorevole.

"Il Presidente del Consiglio fa presente che c'è stato un clima piacevole, si è lavorato bene, è stato attenzionato ogni singolo punto. Sono state fatte delle modifiche, ci siamo limitati a regolamentare quello che già era previsto dalla legge. Ringrazio tutti i membri della Commissione, dei consiglieri che ci hanno dato anche un supporto ed infine ringrazia la segretaria, dott.ssa Mara Zingale, che oggi non è presente, per il supporto che ci ha dato. Propone un voto unitario del regolamento senza passare alla votazione dei singoli articoli".

Il cons. Vega: “faccio parte di questa Commissione perciò conosco tutti i passaggi che sono stati fatti. Esprime voto favorevole”.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente indice la votazione.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 16 - Voti favorevoli Nr. 16 - Assenti Nr. 4.
Approvato ad unanimità di voti la superiore proposta
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 3) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: “Bilancio partecipativo - scelta interventi da realizzare, destinazione risorse e rendiconto partecipazione”.

Il Presidente viste le perplessità sull'argomento propone il rinvio del punto ad un prossimo Consiglio Comunale, per i necessari approfondimenti.

Il cons. Lo Votrico: favorevole al rinvio. Chiede che venga convocata la commissione bilancio con la presenza della segretaria per chiarire alcuni dubbi e perplessità.


Il cons. Castrogiovanni G.: occorre approfondire la possibilità che i proponenti attivino i progetti in sede di commissione con la presenza del segretario e del dirigente del II settore.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta di rinvio del punto dallo stesso formulata.

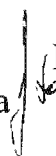
Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 16 - Voti favorevoli Nr. 16 – Assenti Nr.4
Approvata da unanimità di voti la proposta di rinvio del punto 3) all'O.d.G.
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente avendo esaurito gli argomenti all'odg scioglie la seduta alle ore 21,15.

Del che il presente.

 Il Consigliere Anziano
dott.ssa Spedale Luciana

Il Presidente
dott.ssa Consentino Annarita

 Il Vice Segretario Generale
dott.ssa Mancuso Patrizia

Quest'Ufficio, nell'ambito del finanziamento previsto dal Bando del MIUR (Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca) legge 107/2015 art. 1 c. 177, è stato approntato uno studio finalizzato alla verifica statico-analitica degli edifici scolastici. Dallo studio, basato sulla esecuzione di indagini strutturali ed analitiche, è emerso che, in relazione alle normative vigenti al momento della realizzazione di tutti gli edifici scolastici, la sicurezza è stata accertata positivamente essendo i risultati aderenti alle ipotesi di calcolo a suo tempo poste alla base dei calcoli necessarie al dimensionamento delle membrature resistenti. Detti corpi di fabbrica, progettati e realizzati prima dell'entrata in vigore della legge sismica 64/74 (Prima suddivisione del territorio nazionale in zone sismiche), tuttavia allo stato, come era facilmente prevedibile, non rispondono al livello di sicurezza richiesto dalle vigenti norme ed in particolare non risultano idonee a sopportare le azioni sismiche previste dalle attuali norme (NTC 2008). Sinteticamente, nelle pagine che seguono per ogni edificio analizzato si riportano le relative considerazioni.

1. Scuola 1° Circolo didattico "Carmine" Plesso Largo Peculio-

La struttura è stata **realizzata nel 1970** (prima dell'entrata in vigore della legge sismica 64/74)

Si è proceduto alla verifica dei solai di calpestio aventi luci più grande: più sfavorevoli ai fini della determinazione della resistenza a sopportare i carichi in esercizio (permanenti + accidentali). Detta verifica, effettuata con prova di carico mediante ~~con~~ l'utilizzo di apparecchiature (trasduttore lineari di trattamento) di rilevamento degli spostamenti verticali del solaio al fine di determinare quelli massimi (freccia massima). Dette prove, effettuate nelle condizione più sfavorevoli (sotto l'azione di carico equivalente riprodotto mediante serbatoio ad acqua) **hanno determinato un coefficiente di sicurezza**, dato dal rapporto fra sollecitazioni e resistenze, **superiore a quelli previsti sia dalla normativa coeva alla realizzazione sia a quella attuale.**⁽¹⁾ Tuttavia, a scanso di equivoci, è doveroso affermare che le membrature descritte **non possono considerarsi idonei dal punto di vista sismico** in quanto dimensionate su ipotesi non aderenti all'attuale normativa. In sostanza la struttura **rispetta l'attuale normativa solamente nelle condizioni previste in fase di collaudo,**⁽¹⁾ ciò è risultato pure dalle verifiche analitiche effettuate.

2. Scuola media Luigi Pirandello, Nella sostanza i risultati delle verifiche delle membrature del plesso **realizzato prima del 1970** sono pressoché simili a quelli ottenuti per il plesso Largo Peculio. Infatti:

la prova di carico effettuata sulla base delle stesse apparecchiature utilizzate (trasduttore lineari di trattamento) per il rilevamento degli spostamenti verticali del solaio al fine di determinare quelli massimi (freccia massima) nelle condizione più sfavorevoli (sotto l'azione di carico equivalente riprodotto mediante serbatoio ad acqua) **hanno determinato un coefficiente di sicurezza, superiore a quelli previsti sia dalla normativa coeva alla realizzazione sia a quella attuale.**⁽¹⁾ Anche per questa scuola è doveroso affermare che le membrature descritte **non possono considerarsi idonei dal punto di vista sismico** in quanto dimensionate su ipotesi non aderenti all'attuale normativa. In sostanza si ha il **rispetto**

(1) Si specifica che le verifiche analitiche ai solai non sono riferite alle travi ai pilastri e alle fondazioni.

dell'attuale normativa solamente in riferimento ai previsti parametri di collaudo.

3. **Scuola Il Circolo Didattico "San Felice" – Plesso F. Randazzo via Vittorio Emanuele n. 17.** Anche per detta scuola le membrature del plesso realizzato prima del 1960 sono pressoché simili a quelli sopra specificati. Infatti: la prova di carico effettuata con la stessa attrezzatura al fine della determinazione della freccia massima nelle condizione peggiori di luce e di carico (utilizzo di carico equivalente riprodotto mediante serbatoio ad acqua) **hanno determinato un coefficiente di sicurezza, superiore a quelli previsti sia dalla normativa coeva alla realizzazione sia a quella attuale.** Anche per questa scuola è doveroso affermare che le membrature descritte **non possono considerarsi idonei dal punto di vista sismico** in quanto dimensionate su ipotesi non aderenti all'attuale normativa. In sostanza si ha il **rispetto dell'attuale normativa solamente in riferimento ai previsti parametri di collaudo** come da elaborazione teorica effettuata.
4. **Scuola Media "Danti Alighieri" via Umberto I n. 8.** Anche per detta scuola realizzata, sicuramente prima degli anni 50 i risultati sperimentali sulle membrature del plesso sono risultati come da seguente specifica: la prova di carico effettuata con la stessa attrezzatura di cui sopra al fine della determinazione della freccia massima nelle condizione peggiori di luce e di carico (utilizzo di carico equivalente riprodotto mediante serbatoio ad acqua) **hanno determinato un coefficiente di sicurezza, superiore a quelli previsti sia dalla normativa coeva alla realizzazione sia a quella attuale.** Anche per questa scuola è doveroso affermare che le membrature descritte **non possono considerarsi idonei dal punto di vista sismico** in quanto dimensionate su ipotesi non aderenti all'attuale normativa. In sostanza si ha il **rispetto dell'attuale normativa solamente in riferimento ai previsti parametri di collaudo** come da elaborazione teorica effettuata.
5. **Scuola dell'Infanzia "Plesso ex Via via Giudecca Via Regina Elena n. 1.** per detta scuola, realizzata prima degli anni 70, le prove di carico effettuate con la stesse modalità descritte, al fine della determinazione della freccia massima nelle condizione peggiori di luce e di carico (utilizzo di carico equivalente riprodotto mediante serbatoio ad acqua), **hanno determinato un coefficiente di sicurezza, superiore a quelli previsti sia dalla normativa coeva alla realizzazione sia a quella attuale.** Per questa scuola, in relazione alla peculiarità geometrica (luci non eccessivamente elevate) è risultata positiva sia la verifica analitica che **rispetto dell'attuale normativa in riferimento ai previsti parametri di collaudo** come da elaborazione teorica effettuata. Oggettivamente, in relazione alle caratteristiche dei materiali, all'epoca di costruzione, alla conformazione geometrica (mancanza di collegamenti sismici) ecc. si può affermare che le membrature descritte **non possono considerarsi idonei dal punto di vista sismico.**
6. **2° Circolo didattico San Felice -Largo San Vincenzo-** Per detta scuola, realizzata prima degli anni 70, seguendo le stesse metodologie di indagine e di verifica, si sono ottenute le seguenti risultanze:

le prove di carico finalizzate alla determinazione della freccia massima nelle condizioni geometriche e fisiche più sfavorevoli, **hanno fornito risultati, in termini di sicurezza, soddisfacenti in relazione a quelli previsti sia dalla normativa coeva alla realizzazione che a quella attuale.** Anche per questa scuola è doveroso affermare che le membrature descritte **non possono considerarsi idonei dal punto di vista sismico** in quanto dimensionate su ipotesi non aderenti all'attuale normativa. In sostanza si ha il **rispetto dell'attuale normativa solamente in riferimento ai previsti parametri di collaudo** come da elaborazione teorica effettuata.

Per le scuole sopra descritte, non soddisfacenti i requisiti delle NTC 2008, in relazione ai risultati ottenuti dalle indagini strutturali, sono stati approntati, da parte dell'ufficio, dei progetti preliminari che, in aderenza al bando suddetto, sono stati inseriti nel portale del MIUR per attingere ai finanziamenti previsti in tale ambito. Di seguito si riportano in vari importi richiesti.

Largo Peculio: € 400.000,00 (interventi strutturali)

Ex Liceo Classico: € 150.000,00 (interventi strutturali)

Pirandello: € 250.000,00 (interventi strutturali)

Ex Via Giudecca: Nessuna richiesta perché la scuola soddisfa i requisiti di sicurezza e di adeguamento alla normativa sia da un punto di vista strutturale che non strutturale

Dante Alighieri (non strutturali): € 150.000,00

Dante Alighieri (strutturali): € 500.000,00

Largo San Vincenzo (strutturali): Nessuna richiesta perché la scuola soddisfa i requisiti di sicurezza e di adeguamento alla normativa dal un punto di vista strutturale

Largo San Vincenzo (non strutturali): € 200.000,00



COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione G.C.C.C. N° 31 del 07-06-2017

Proposta di deliberazione, di competenza del _____ Settore, relativa a:

OGGETTO: Letture ed approvazione verbali
sedute precedenti.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, art. 12 della L.r. n.30/2000 e dell'art.147 bis D.Lgs 267/2000);

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Nicosia, li 07-06-2017

Il responsabile del Settore
[Signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Parere in ordine alla regolarità contabile: _____

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di cui alla proposta in oggetto, computazione della spesa di € _____ al Tit. _____ Funz. _____ Serv. _____ Int. _____, del bilancio esercizio _____, cui corrisponde in entrata il Capitolo _____

Nicosia, li _____

Il responsabile dell'Ufficio Fin anziario

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione.

Nicosia, li 12-06-2017

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e Albo On-line del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 12-06-2017, (art.11, comma 1°, L.R. n.44/91 come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17 del 28/12/2004).

Il Responsabile della pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è divenuta esecutiva il _____

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

- per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;
- per copia conforme all'originale;

Nicosia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE